

COMUNE DI CUGLIERI

PROVINCIA DI ORISTANO

INTERVENTI PER IL SUPERAMENTO DELLE PROBLEMATICHE IDRAULICHE DEL CANALE COPERTO "RIU SALAMEDU"

CUP : C94J18000110006 - CIG : 7869594269

VALUTAZIONE PRELIMINARE RELATIVAMENTE
AL PROGETTO DI MODIFICA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA

ELABORATO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

ALL.

0

AGGIORNAMENTO

DATA

APRILE 2025

SCALA

-

RUP : ING. DAVIDE CASTAGNA

PROGETTISTA CAPOGRUPPO :
DOTT. ING. ELENA DEMARTIS

-- STUDIO DI INGEGNERIA CIVILE --
-- VIA MANNO, 7 --
07100 SASSARI (SS) - TEL. 3381220466

MANDANTI :

DOTT. ING. ANDREASANNA
DOTT. ING. ANNA ACHENZA
DOTT. ARCHEOLOGO GABRIELE CARENTI
DOTT. GEOL. DONATELLA GIANNONI
DOTT. ARCH. LUCIANO IDDA

Coordinatore dell'unità di progetto " Interventi Commissariali
contro il Dissesto idrogeologico" - Assessorato dei Lavori
Pubblici - R.A.S. -

Ing. Pietro Teodosio Dau

Il Capogruppo

Ing. Elena Demartis

COMUNE DI CUGLIERI (OR)

**INTERVENTI PER IL SUPERAMENTO DELLE PROBLEMATICHE
IDRAULICHE DEL CANALE COPERTO RIU SALAMEDU
(codice PGRA OR_D200_001) - CUP C96F18000040006**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DI ACCOMPAGNAMENTO
VALUTAZIONE PRELIMINARE RELATIVAMENTE AL PROGETTO DI MODIFICA
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA**

APRILE 2025

La presente relazione viene redatta ai fini della verifica preliminare di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), come previsto dall'art. 19 del D.Lgs. 152/2006.

L'intervento era già stato oggetto di precedente valutazione positiva, tuttavia le modifiche progettuali recentemente introdotte rendono necessario specificarne la portata e verificare l'eventuale necessità di assoggettamento alla procedura di VIA.

L'intervento oggetto della presente richiesta riguarda ***OPERE PER IL SUPERAMENTO DELLE PROBLEMATICHE IDRAULICHE DEL CANALE COPERTO RIU SALAMEDU.***

La presente ha lo scopo di descrivere la modifica progettuale rispetto alla proposta già sottoposta a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, evidenziando come gli interventi introdotti non comportino variazioni significative né aggravio degli impatti, ma piuttosto una razionalizzazione e semplificazione delle soluzioni tecniche previste.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Il tratto tombato del Canale denominato Riu Salamedu, si trova nella frazione Santa Caterina di Pittinurri del Comune di Cuglieri, l'area di intervento si sviluppa lungo il margine sud di via Salamedu, in un contesto urbanizzato e di rilevanza turistica, in adiacenza al centro abitato e alle abitazioni poste sul lato nord (destra idraulica). Il canale coperto, che costituisce il tratto finale del rio Pedra Onada, attraversa la strada all'estremità est dell'abitato e prosegue fino alla spiaggia di Santa Caterina di Pittinuri, confluendo nel sistema idrografico che include anche il rio Santa Caterina.

ESITO DELLA PRECEDENTE PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA E NUOVA PROCEDURA DI ASSOGGETTABILITÀ

Il progetto denominato "Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche del canale coperto Riu Salamedu" (codice PRGA OR_D200_001 – CIG 7869594269 – CUP C94J18000110006), proposto dal Comune di Cuglieri, è stato oggetto di procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006.

Con Deliberazione n. 11/68 del 24 marzo 2021, la Giunta Regionale della Sardegna, su proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente e con il parere favorevole di legittimità del Direttore Generale dell'Assessorato, ha stabilito di non assoggettare il progetto alla procedura di VIA, La

Giunta regionale, dopo aver ascoltato la proposta dell'Assessore e il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato, ha deliberato quanto segue:

“Non sottoporre il progetto alla procedura di V.I.A., a condizione che nel progetto da autorizzare vengano integrate le condizioni ambientali indicate nel preambolo della deliberazione. Queste condizioni dovranno essere monitorate dal Dipartimento di Oristano dell'A.R.P.A.S”

Il progetto precedente prevedeva:

La dismissione completa del canale tombato, con demolizione e mantenimento in esercizio di un tratto declassato a collettore di acque meteoriche;

Il rinalveamento integrale del corso d'acqua per circa 730 metri, con sezione trapezia e sponde rinverdite inclinate a 45°, dimensionate per smaltire le portate di progetto;

La realizzazione di due nuovi ponti con luce netta di 17,6 metri: uno obliquo e uno perpendicolare all'alveo, in sostituzione del tubolare esistente.

Il progetto pur comportando possibili impatti ambientali su suolo e acqua ha ricevuto parere positivo di non assoggettabilità, seguito dalle prescrizioni ambientali, incluse nel capitolato speciale d'appalto e monitorate dalle autorità competenti, a garanzia della protezione del suolo, delle acque e della vegetazione durante le lavorazioni.

NUOVA PROPOSTA

Il nuovo progetto oggetto della richiesta si configura come un intervento più mirato e meno impattante: è previsto, infatti, il solo stombamento del canale, intervento già contemplato – seppur solo in parte – anche nella proposta progettuale precedente. Le variazioni introdotte, quindi, non incrementano l'impatto ambientale, ma al contrario determinano una significativa riduzione degli interventi complessivi.

Gli interventi riguardano:

- La detombinatura del canale esistente per una lunghezza complessiva di circa 330 metri, escludendo il tratto che attraversa la via Salamedu;
- Il mantenimento della struttura del canale esistente, con opere localizzate di risanamento e ripristino mediante l'utilizzo di materiali a basso impatto ambientale;

- La posa in opera di passerelle carrabili e parapetti lungo le pareti del canale, per garantire accessibilità e sicurezza;
- Lo spostamento localizzato di condotte fognarie esistenti, che attualmente sono localizzate nel tratto dell'alveo che attraversa il ponte stradale sulla ss 292, ostacolando la sezione idraulica. Lo spostamento avverrà mediante tecniche trenchless (No-Dig – Trivellazione Orizzontale Controllata) che minimizzano scavi e alterazioni del suolo.

Riduzione dell'impatto ambientale nel nuovo assetto progettuale

Il progetto attualmente sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA si configura come un intervento più mirato, selettivo e con un'impronta ambientale sensibilmente ridotta rispetto alla proposta progettuale originaria, già oggetto nel 2021 di analoga procedura con esito di non assoggettabilità, seppur a fronte di un impatto potenzialmente maggiore.

Considerando, della tipologia delle opere e del contesto territoriale e ambientale di riferimento è possibile affermare che :

- ❖ I nuovi interventi non alterano le condizioni idromorfologiche del corso d'acqua, non modificano la sezione idraulica in modo significativo e non prevedono movimenti terra di rilievo, né la realizzazione di nuove infrastrutture impattanti.
- ❖ L'opera non comporta modifiche sostanziali alla morfologia del territorio, né utilizza risorse naturali in maniera significativa. Le emissioni atmosferiche, sonore e le vibrazioni saranno limitate e temporanee, tipiche della fase di cantiere, e verranno gestite con adeguati accorgimenti.
- ❖ La produzione di rifiuti è prevista esclusivamente durante la fase di cantiere (materiali di scavo e demolizione), con smaltimento in discariche autorizzate e, ove possibile, riutilizzo di materiale inerte.
- ❖ Non sono previsti impatti permanenti sul suolo, sull'aria o sulle acque, né rischi di contaminazione. Al contrario, l'intervento consente un miglioramento della gestione idraulica della sezione di canale oggetto di intervento, aumentando la sicurezza idraulica senza alterare l'equilibrio ambientale locale
- ❖ L'area di intervento è urbanizzata e caratterizzata dalla presenza di edifici, viabilità esistente e infrastrutture di servizio, e gli interventi previsti non si estendono al di fuori della sede già compromessa. Le opere saranno realizzate con attenzione alla tutela delle

acque superficiali, evitando ogni forma di contaminazione o alterazione delle stesse, e saranno adottate tutte le misure di sicurezza previste dalle normative vigenti.